

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LAVORI IMPREVEDIBILI,
URGENTI ED INDIFFERIBILI**

Indice

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti beneficiari
3. Dotazione finanziaria
 - 3.1 Caratteristiche dell'agevolazione
 - 3.2 Limite massimo del contributo
 - 3.3 Progetti finanziabili
 - 3.4 Spese ammissibili
4. Presentazione delle domande
5. Istruttoria
 - 5.1 Modalità e tempi del processo
 - 5.2 Verifica di ammissibilità delle domande
6. Modalità e tempi dell'erogazione dell'agevolazione
7. Rideterminazione dei contributi
8. Prescrizioni e vincoli
9. Monitoraggio dei risultati e controlli
10. Responsabile del procedimento
11. Trattamento dati personali
12. Pubblicazione, informazioni e contatti
13. Allegati
14. Riepilogo fasi e tempistiche
15. Quadro normativo di riferimento

1. FINALITA' E OBIETTIVI

In coerenza con quanto previsto dalla DCR n. X/1265 del 27 settembre 2016 "Conferma degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015 approvati con DCR n. X/168 del 22 ottobre 2013 e loro estensione al triennio 2016/2018", Regione Lombardia intende sostenere gli Enti locali proprietari di edifici scolastici nella realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili, divenuti necessari a seguito di eventi imprevedibili che ne hanno compromesso l'agibilità.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Enti Locali proprietari di edifici adibiti a sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, inserite nel piano regionale di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per gli a.s. 2016/2017 e 2017/2018 (DGR n. X/4733 del 22 gennaio 2016 e DGR n. X/6005 del 19 dicembre 2016).

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Salvo ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero rendersi disponibili, lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per la presente finalità ammonta a **1.000.000,00 euro** utilizzando le risorse presenti nel Fondo per l'Edilizia Scolastica.

3.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse regionali messe a disposizione della presente iniziativa verranno erogate a valere sul Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7-bis, comma 3-bis, della l.r. 19/2007.

3.2 LIMITE MASSIMO DEL CONTRIBUTO

L'importo massimo assegnabile è pari al 50% del costo dell'intervento da realizzare (opere a base d'asta e relativa IVA e spese tecniche) e fino ad un massimo di 100.000,00 euro, al netto di eventuali rimborsi da parte di enti assicurativi nel caso di danni coperti da polizza assicurativa.

Le risorse verranno erogate a fondo perduto dal gestore del Fondo per l'Edilizia Scolastica.

3.3 PROGETTI FINANZIABILI

Possono essere finanziate solo opere urgenti e indifferibili, la cui realizzazione si rende necessaria a causa di eventi imprevedibili verificatisi a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e che hanno compromesso l'agibilità degli edifici scolastici o di parte di essi. In particolare, non possono essere finanziati interventi causati dalla mancata attuazione del Piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

3.4 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo regionale le spese, come sotto specificate, che siano necessarie per la realizzazione dei progetti:

- i lavori per la realizzazione degli interventi individuati nel paragrafo 3.3 e le opere strettamente correlate;
- le spese tecniche (progettazione, indagini, studi, prove e analisi, rilievi, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze professionali e spese per procedure di gara);
- I.V.A.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), fino al 31 dicembre 2017 o comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di contributo, predisposte secondo lo schema – **(Allegato B1)** e unitamente alla documentazione allegata, devono essere trasmesse via PEC alla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – U.O. Sistema educativo e diritto allo studio – Struttura infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo – Palazzo Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano (indirizzo PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it).

Ciascuna domanda di contributo deve essere presentata secondo lo schema (Allegato B1) e contenere le seguenti informazioni:

- identificazione del soggetto richiedente e relativi contatti;
- identificazione dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- cronoprogramma dell'intervento;
- costi dell'intervento, al netto di eventuali rimborsi da parte di enti assicurativi nel caso di danni coperti da polizza assicurativa;
- piano economico-finanziario, con dettaglio della quota di contributo regionale richiesto;
- dichiarazione dell'Ente locale attestante la proprietà dell'edificio e lo stato di inagibilità totale o parziale dello stesso;

- dichiarazione dell'Ente locale che l'intervento per cui viene richiesto il contributo regionale non è già destinatario di altri finanziamenti pubblici e che i lavori non siano già iniziati alla data di presentazione della domanda.

La domanda di contributo deve essere inoltre corredata della seguente documentazione:

- relazione sottoscritta da un tecnico abilitato in cui si descrive l'evento e le ragioni della sua imprevedibilità, si individuano i lavori da eseguire e se ne attesta il carattere di indifferibilità ed urgenza;
- copia della delibera dell'Ente Locale con cui si approvano i lavori imprevedibili, urgenti ed indifferibili di sistemazione dell'edificio scolastico e si autorizza il Sindaco/Presidente a richiedere alla Regione un contributo straordinario per l'esecuzione delle opere;
- dichiarazione del Dirigente Scolastico attestante che nell'edificio oggetto dell'intervento non è prevista la sospensione dell'attività didattica per effetto dell'approvazione del provvedimento relativo alla rideterminazione del rapporto alunni-classi di cui all'art. 5, comma 6, della legge 6 dicembre 1991, n. 412.

La modulistica (**Allegato B1**), la relazione tecnico-illustrativa e la dichiarazione del Dirigente scolastico dovranno essere, **a pena di inammissibilità della domanda**, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma¹.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

5. ISTRUTTORIA

5.1 MODALITA' E TEMPI DEL PROCESSO

Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda la Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, con il supporto degli Uffici Territoriali Regionali, verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

A conclusione di tale attività, la Struttura regionale competente procederà alla formale assegnazione del contributo mediante adozione di apposito provvedimento. Le domande ritenute accoglibili sono finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5.2 VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'assegnazione dei contributi sarà subordinata alla verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Completezza della documentazione, prevista al paragrafo 4;
- Soggetto richiedente avente titolo;
- Edificio di proprietà dell'Ente locale;
- Edificio inserito in modo corretto nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica con aggiornamento delle informazioni alla data di presentazione della domanda di contributo;

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

- Intervento i cui lavori non siano già avviati alla data di presentazione della domanda;
- Intervento non oggetto di altri finanziamenti statali/regionali;
- Intervento urgente e indifferibile necessario a seguito di evento imprevedibile;
- Rispetto delle previsioni della D.G.R. 5313/2016 con riferimento agli interventi di valorizzazione della rete scolastica di primo ciclo.

6. MODALITA' E TEMPI DELL'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo assegnato viene erogato secondo le seguenti modalità:

1. **Prima quota di finanziamento**, pari al 45 % del contributo regionale, all'avvio lavori. A tal fine, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:
 - copia del contratto di appalto,
 - verbale di consegna e inizio lavori,
 - quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione.

2. **Seconda quota di finanziamento**, pari al 45% del contributo regionale, al raggiungimento di uno stato avanzamento lavori del 60%. A tal fine, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere richiesta di liquidazione, corredata da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento.

3. **Quota a saldo**, entro i limiti massimi del preventivo approvato. A tal fine, il soggetto beneficiario, entro 60 giorni dal completamento dell'intervento, dovrà trasmettere richiesta di liquidazione, corredata da:
 - certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori;
 - relazione acclarante i rapporti tra Ente locale e Regione Lombardia comprensiva del quadro finale con indicazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera;

Il gestore del Fondo Edilizia Scolastica provvede alla liquidazione delle diverse quote di contributo entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione da parte della competente Struttura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro che provvede alla verifica della documentazione attestante gli stati di avanzamento lavori sopra indicati e degli atti tecnico/contabili a giustificazione degli interventi realizzati.

7. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso potrà essere rideterminato, nel rispetto della proporzionalità delle quote di competenza, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate e, in particolare, al netto di eventuali ribassi d'asta.

Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti, saranno a carico del soggetto beneficiario che ne curerà la copertura con propri fondi.

Eventuali economie derivanti da minori lavori o da ribasso d'asta genereranno la rideterminazione proporzionale del contributo assegnato e le relative quote di contributo non utilizzate resteranno nella piena disponibilità del Fondo Edilizia Scolastica.

8. PRESCRIZIONI E VINCOLI

L'intervento finanziato deve essere avviato entro 6 mesi dall'assegnazione del contributo e completato entro i successivi 6 mesi. La rendicontazione delle spese sostenute per la

realizzazione dell'intervento finanziato deve pervenire alla competente Struttura regionale a mezzo PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it entro 60 giorni dal completamento dell'intervento. Il mancato rispetto del cronoprogramma determina la revoca del contributo assegnato e la restituzione delle eventuali quote già erogate.

Per tutti gli interventi che beneficiano dei contributi oggetto del presente bando, il beneficiario dovrà evidenziare in tutte le forme di pubblicità dell'intervento che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

9. MONITORAGGIO DEI RISULTATI E CONTROLLI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di soggetti beneficiari;
- progetti attivati (avvio lavori)/ammessi;
- spesa rendicontata/finanziata.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), sarà possibile compilare un questionario di **customer satisfaction**, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta ai fini della domanda e la corretta realizzazione degli interventi. A tal fine, l'ente attuatore deve tenere a disposizione ed esibire, ove richiesto, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, Regione Lombardia procederà alla revoca del contributo.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Massimo Vasarotti, dirigente protempore della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro. Per i procedimenti di liquidazione e recupero contributi il responsabile del procedimento sarà il soggetto gestore del Fondo per l'edilizia scolastica.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e

trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando finalizzato alla REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione, Formazione e Lavoro;

Responsabile esterno del Trattamento, per Finlombarda SpA, è il Direttore Generale pro-tempore del soggetto gestore del Fondo per l'edilizia scolastica.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, a mezzo PEC, all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it

12. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it – sezione “Bandi”.

Per ulteriori informazioni – back office - è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Donatella Ferri (02/6765.2022 - donatella_ferri@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

13. ALLEGATI

Allegato B1 – Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento.

14. RIEPILOGO FASI E TEMPISTICHE

- Apertura Bando per la presentazione delle domande: dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di approvazione;
- Chiusura Bando: 31 dicembre 2017 o comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- La verifica di ammissibilità della domanda si conclude entro 60 giorni dalla sua presentazione con l'emanazione del provvedimento di ammissione al contributo;
- L'intervento finanziato deve essere avviato entro 6 mesi dall'assegnazione del contributo e completato entro i successivi 6 mesi.

15. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- o Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, Art 7-Bis “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- o Deliberazione consiliare n. X/78 del 9 luglio 2013 di approvazione del Piano Regionale di Sviluppo della X legislatura;
- o Deliberazione consiliare n. X/1265 del 27 settembre 2016 “Conferma degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015 approvati con DCR n. X/168 del 22 ottobre 2013 e loro estensione al triennio 2016/2018”;